



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 221 del 23 settembre 2015, recante *“Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”* e, in particolare, gli articoli da 26 a 40;

VISTO, altresì, l'articolo 40 del medesimo decreto legislativo n. 148/2015, rubricato *“Fondo territoriale intersettoriale delle Province autonome di Trento e di Bolzano e altri fondi di solidarietà”*;

VISTI gli accordi sindacali stipulati in data 15 dicembre 2015 e del 27 aprile 2016 presso la sede della Provincia autonoma di Bolzano tra Assoimprenditori Alto Adige, l'Associazione provinciale dell'artigianato, la Confesercenti, l'Unione albergatori e pubblici esercenti (HGV), l'Unione artigiani altoatesini, l'Unione Commercio-Turismo-Servizi di Bolzano, la Federazione Cooperative Raiffeisen, Confcooperative, Legacoopbund Bolzano, l'Unione dei liberi professionisti Confprofessioni Sudtirolo-Alto Adige, A.G.C.I. Alto Adige, e ASGB, CGIL/AGB, SGB-CISL, UIL-SGK;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 20 dicembre 2016 n. 98187, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 54 del 6 marzo 2017, recante *“Fondo di solidarietà bilaterale della Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige”*, adottato sulla base dei predetti accordi sindacali, con il quale è stato istituito, presso l'INPS, il Fondo di solidarietà bilaterale della Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige;

VISTO l'art. 3 del citato decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 20 dicembre 2016 n. 98187, rubricato *“Amministrazione del Fondo”* e, in particolare:

- Il comma 1, ai sensi del quale: *“Il Fondo è gestito da un comitato amministratore composto da cinque esperti designati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e da cinque esperti designati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro stipulanti gli accordi sindacali nazionali del 15 dicembre 2015 e del 27 aprile 2016, aventi i requisiti di competenza e di assenza di conflitto di interesse di cui all'articolo 37 del decreto legislativo n. 148 del 2015 e i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 38 del medesimo decreto legislativo”*;
- il comma 2, secondo cui *“Il comitato amministratore si compone altresì di due rappresentanti, con qualifica di dirigente, rispettivamente del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Ministero dell'economia e delle finanze nonché da un rappresentante, con qualifica di dirigente, della Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige, in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 38 del decreto legislativo n. 148 del 2015”*;
- il comma 4, il quale prevede che *“Il comitato amministratore è nominato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e dura in carica quattro anni”*;



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e, in particolare, l’articolo 53;

VISTO la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 9 novembre 2021, come modificato dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 3 dicembre 2021, concernente la ricostituzione del Comitato amministratore del Fondo di solidarietà bilaterale della Provincia autonoma di Bolzano Alto-Adige, presso l’Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), con il quale, tra gli altri, è stata nominata la dott.ssa Angelika Carfora, su designazione e in rappresentanza della UIL-SGK, in seno al Comitato amministratore di cui trattasi;

VISTA la comunicazione in data 8 marzo 2022, con la quale la UIL-SGK ha reso noto di voler sostituire la dott.ssa Angelika Carfora, quale esperto del Comitato amministratore in argomento, con la sig.ra Ingeborg Stefani, e ha trasmesso in pari data l’atto di dimissioni della dott.ssa Carfora;

VISTA la comunicazione in data 14 aprile 2022, con la quale la UIL-SGK ha trasmesso la documentazione relativa alla designazione della sig.ra Ingeborg Stefani, in sostituzione della dimissionaria dott.ssa Angelika Carfora, quale proprio esperto in seno al Comitato di cui trattasi;

RITENUTA la necessità di procedere alla sostituzione della dott.ssa Angelika Carfora



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

DECRETA

Articolo 1

(Sostituzione componente del Comitato amministratore del Fondo di solidarietà bilaterale della Provincia autonoma di Bolzano Alto-Adige)

1. La sig.ra Ingeborg Stefani è nominata componente del Comitato amministratore del *Fondo di solidarietà bilaterale della Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige*, presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), su designazione e in rappresentanza della UIL-SGK ed in sostituzione della dott.ssa Angelika Carfora, dimissionaria;
2. La sig.ra Ingeborg Stefani rimarrà in carica per il restante periodo del quadriennio di durata del Comitato.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali www.lavoro.gov.it.

Roma, 28 aprile 2022

f.to Andrea Orlando